



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'11.9.2019

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI

SCADENZA: 11 OTTOBRE 2019

Art. 1 – OGGETTO

In attuazione della Deliberazione del Direttore Generale n. 227 del 26/07/2019 è indetto un avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di avvocati dal quale eventualmente attingere ai fini del conferimento, ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 4 e art. 17, comma 1, lett. d), di incarichi di patrocinio legale nell'interesse dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (Istituto) e per incarichi di assistenza legale a carattere consulenziale e di supporto.

L'Elenco è suddiviso in sette (7) sezioni:

1. Diritto civile e penale – Responsabilità Sanitaria
2. Diritto civile e commerciale
3. Diritto Penale
4. Diritto del lavoro e della previdenza sociale
5. Diritto Amministrativo
6. Diritto applicato alla Information e Communication Technology, sicurezza e tutela dei dati personali
7. Diritto delle imprese/società/consorzi/associazioni e delle attività produttive e commerciali, dei beni immateriali e opere dell'ingegno, diritto internazionale.

Ciascun avvocato in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 potrà inoltrare istanza per l'inserimento in massimo due sezioni.

L'Elenco sarà approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e verrà pubblicato sul sito internet aziendale.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla procedura coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Istituto Ortopedico Rizzoli
Sede legale Via Di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
Ospedale Via G. C. Pupilli, 1 - 40136 Bologna
Centro di Ricerca Via Di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
Tel. 051/6366111 - Fax 051/580453 www.ior.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00302030374

1. iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati da almeno 5 anni e comprovata esperienza professionale, desumibile da dettagliato curriculum vitae con particolare riguardo alla sezione per la quale si richiede l'inserimento.
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. assenza di condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
4. insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., relativamente alle ipotesi applicabili;
5. assenza di provvedimenti disciplinari relativi all'esercizio della professione forense;
6. assenza di conflitto di interessi o di cause di incompatibilità a svolgere incarichi in difesa dell'Ente. In particolare, non avere negli ultimi tre anni dalla data di presentazione della domanda, contro questo Istituto o suoi dipendenti per motivi d'ufficio: avanzate richieste di risarcimento danni o diffide, cause in corso, costituzioni di parte civile o difese di parti offese, incarichi da parte di querelanti/denunciati;
7. impegno a non avere rapporti di patrocinio contro l'Istituto Ortopedico Rizzoli o contro il personale aziendale nel periodo di iscrizione nell'Elenco nonché nel periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto (impegno che va esteso anche ai professionisti dell'associazione o società professionale di cui eventualmente faccia parte l'istante), a pena di revoca dell'incarico ed esclusione dall'elenco;
8. ai fini della determinazione del compenso per attività giudiziale o stragiudiziale, nonché per i procedimenti di mediazione e Accertamento tecnico Preventivo finalizzato alla conciliazione, assunzione dell'obbligo di applicare le tariffe così come stabilite nelle "condizioni generali" allegate al presente bando e al successivo articolo 6.
9. possesso, con l'obbligo di mantenerla per tutto il periodo di iscrizione all'elenco aziendale e per tutto il periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto, di una assicurazione professionale personale, per un massimale di almeno 1.000.000,00 euro.
10. impegno a mantenere la riservatezza e segretezza in relazione agli incarichi conferiti, nonché a rispettare le norme deontologiche forensi e il codice di comportamento dell'Istituto per quanto compatibile.
11. disponibilità a incontrare l'assistito su richiesta e a partecipare a incontri presso la sede dell'Ente senza oneri aggiuntivi, neppure di trasferta e non attribuire costi aggiuntivi relativi alla domiciliazione per cause sul Foro di Bologna.
12. iscrizione all'albo professionale degli Avvocati
13. tutti i requisiti sopra detti dovranno essere autocertificati con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e permanere durante tutto il periodo di validità dell'elenco.

Art. 3– DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione in carta semplice, redatta preferibilmente secondo il modello Allegato A al presente avviso con la forma della Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà essere datata e sottoscritta dal singolo professionista iscritto all'Albo e indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) curriculum vitae e a scopo informativo
- 2) fotocopia non autenticata del documento di identità del professionista
- 3) condizioni generali di cui all'Allegato B sottoscritte per accettazione

La domanda e i relativi allegati, debitamente sottoscritti, dovranno essere inoltrati in unico file formato pdf esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata personale del singolo professionista, esplicitando in oggetto la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI", al seguente indirizzo PEC: direzione.amministrativa@pec.ior.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono ammesse unicamente domande provenienti da singoli professionisti ancorché aderenti ad associazioni o società tra avvocati.

A pena di inammissibilità, la domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di gg 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. Il termine è fissato nelle ore 24:00 del giorno di scadenza indicato sul Bollettino Ufficiale medesimo.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli declina ogni responsabilità per eventuali ritardi delle domande imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito PEC, oltre che dalla mancata acquisizione delle ricevute di accettazione e consegna PEC, da parte dell'istante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi elettronici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Saranno escluse le istanze:

- pervenute dopo la scadenza del termine del presente avviso, anche se spedite entro il giorno e l'ora indicate, qualunque sia la causa del ritardo, anche se non imputabile al candidato;
- mancanti di curriculum vitae;
- mancanti delle condizioni generali sottoscritte per accettazione;
- effettuate da soggetti non in possesso dei requisiti di ammissione indicati in precedenza.

Si rammenta, infine, che l'Istituto Ortopedico Rizzoli effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 4–ISCRIZIONE NELL'ELENCO

L'iscrizione nell'Elenco, suddiviso nelle sezioni individuate all'art. 1, avverrà previo esame da parte degli uffici aziendali delle domande presentate. L'iscrizione consegue all'esito favorevole della verifica della regolarità e completezza delle domande di ammissione, della documentazione allegata e del possesso dei requisiti risultante dalle dichiarazioni pervenute.

L'omessa indicazione e/o il mancato possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso nonché la mancata allegazione e/o sottoscrizione delle condizioni generali e/o del curriculum vitae determinano l'inammissibilità della domanda.

L'Elenco, per mera comodità di consultazione, verrà formulato secondo il criterio alfabetico.

L'iscrizione nell'Elenco è approvata con deliberazione del Direttore Generale ed è pubblicata sul sito internet dell'Istituto entro i successivi 60 giorni.

È facoltà del professionista iscritto chiedere in ogni momento la cancellazione dall'elenco. Decorso il termine di 3 anni dalla data di approvazione dell'elenco di cui al presente avviso, con deliberazione del Direttore Generale, l'Istituto procede all'aggiornamento dell'elenco mediante la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per la verifica del mantenimento dei requisiti dei soggetti iscritti e l'ammissione di nuove candidature.

L'Istituto può disporre la cancellazione d'ufficio di un professionista dall'elenco, dandone tempestiva comunicazione, qualora si verifichi una delle circostanze indicate dall'art. 8 dell'Allegato B al presente avviso.

Art. 5 - MODALITÀ' DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'inserimento in Elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Istituto, né l'attribuzione di alcun diritto soggettivo in capo al professionista iscritto in ordine ad eventuali conferimenti di incarichi.

L'Istituto si riserva di attingere dall'elenco ai fini dell'individuazione di un professionista cui conferire, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), oltre che nel rispetto dei principi generali stabiliti dall'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'incarico di cui all'art. 1 del presente avviso, attraverso i criteri oggettivi, non discriminatori, di:

- professionalità e competenza desunte dal numero e dalla rilevanza degli incarichi svolti;
- titoli accademici o professionali attinenti alla materia oggetto dell'incarico legale da affidare;
- consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti in precedenza;
- proficua collaborazione con l'Istituto in relazione alla medesima questione/materia/contenzioso
- preventivo contenente la specifica offerta economica.

La scelta dell'incaricato avviene nel rispetto dei criteri sopra indicati previa consultazione di almeno n. 2 (due) professionisti, tenuto conto dell'oggetto, del livello di complessità della controversia e del valore economico della controversia, nonché del criterio di rotazione degli incarichi ove compatibile con le esigenze da soddisfare nel caso di specie.

Ciascun professionista consultato fornisce all'Istituto un dettagliato preventivo di spesa entro n. 5 giorni lavorativi dall'invio della richiesta; decorso il predetto termine, l'Istituto procede alla valutazione comparativa dei soli preventivi di spesa tempestivamente pervenuti. L'Istituto, valutate le circostanze del caso di specie e la congruità del compenso proposto, si riserva di affidare l'incarico anche qualora sia pervenuto un solo preventivo di spesa, fermi restando i criteri di affidamento di cui sopra .

Il legale incaricato svolge la sua prestazione professionale in modo autonomo. Il rapporto che sorgerà tra l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e i professionisti presenti in Elenco sarà regolato dalle condizioni generali riportate nell'Allegato B al presente avviso. Il rispetto delle Condizioni Generali costituisce condizione necessaria per il mantenimento nell'Elenco e il successivo conferimento di eventuali incarichi.

Gli iscritti all'elenco dovranno comunicare tempestivamente ogni variazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco medesimo.

L'Elenco potrà essere utilizzato dall'Azienda per l'affidamento di incarichi libero professionali nei casi di richiesta di patrocinio legale da parte del personale aziendale ai sensi della vigente contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

Resta salvo il diritto del personale aziendale di affidare un incarico ad un difensore di fiducia non compreso nell'elenco ai sensi dell'art. 25, comma 2, del CCNL 8 giugno

2000 per la Dirigenza Medica Veterinaria o ai sensi dell'art. 25, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 per la Dirigenza SPTA o ai sensi dell'art. 26 comma 2 del CCNL 20 settembre 2001 per il Comparto Sanità.

L'individuazione del legale nell'ambito dell'Elenco è rimessa alla libera scelta del personale coinvolto nel procedimento.

L'Elenco sarà altresì utilizzabile dall'Istituto e/o dal personale aziendale nell'ambito del Programma regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità sanitaria, fatte salve diverse indicazioni e/o determinazioni da parte della Regione Emilia-Romagna.

L'Elenco sarà anche utilizzabile dall'Istituto per conferire incarichi a propria tutela nei procedimenti di cui all'art. 17 lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016.

L'assegnazione dell'incarico avviene mediante invio tramite PEC della delibera di incarico.

Per il personale, l'affidamento dei singoli incarichi verrà formalizzato tramite conferimento di mandato difensivo sottoscritto direttamente dal personale interessato.

Il compenso ai sensi delle condizioni generali - Allegato B al presente avviso sarà erogato all'espletamento dell'incarico.

In casi residuali ed eccezionali caratterizzati da consequenzialità tra incarichi o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia, ovvero nei casi di particolare complessità o novità del thema decidendum, o ad esigenza di difesa comune con altri enti, l'Istituto si riserva di procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, a un professionista anche non iscritto nell'elenco, al fine di garantire il miglior soddisfacimento dei propri interessi.

Resta fermo quanto previsto dai commi precedenti in merito al possesso dei requisiti di competenza e professionalità e di congruità delle condizioni economiche praticate.

Art. 6–ONORARIO

I compensi professionali relativi agli incarichi conferiti come all'art. 5 sono corrisposti avuto riguardo alle tariffe forensi così come determinate dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 55/2014 (e successivi aggiornamenti), con le riduzioni previste all'articolo 5 delle "condizioni contrattuali" per ogni fase del procedimento, oltre al rimborso di una percentuale massima del 15% per spese generali.

Non sono riconosciute spese di viaggio e domiciliazione sul Foro di Bologna.

In tutti questi casi, l'Avvocato incaricato cura, per conto ed in nome dell'Ente, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata fino all'emanazione del precetto. Sono a carico dell'Avvocato tutti gli adempimenti per il recupero del credito fatto salvo il rimborso delle spese anticipate per conto dell'Ente (quali: contributo unificato, spese di notifica, spese per registrazione atti e similari), solo se debitamente documentate.

Art. 7 – INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR), in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR), con sede in Bologna, Via di Barbiano, 1/10, cap 40136.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@ausl.bologna.it.

L'Istituto può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Istituto Ortopedico Rizzoli per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la finalità di gestione delle procedure per l'iscrizione all'Elenco istituito con Deliberazione del Direttore Generale n.227 del 26/07/2019.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento impedisce l'attuazione della finalità e quindi l'esclusione dalla procedura.

Art. 8– DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'Istituto Scientifico: www.ior.it nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e verrà inviato ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e di Palermo.

Il presente avviso non è finalizzato alla predisposizione di una graduatoria e non pone in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, ma ha la semplice funzione di creare una banca dati da consultare al solo fine di individuare gli avvocati a cui affidare gli incarichi professionali. L'Istituto si riserva inoltre ogni facoltà di disporre eventualmente la revoca dell'avviso, di non procedere all'approvazione dell'Elenco ovvero di non utilizzare l'Elenco in caso di modifiche normative e/o contrattuali che determinino il venir meno dei presupposti per cui è stata indetta la presente procedura.

Art. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del presente avviso, il responsabile del procedimento per la costituzione dell'elenco è la Dott.ssa Laura Mandrioli, Responsabile del Servizio affari legali e generali dell'Istituto.

Eventuali informazioni possono essere chieste via pec, entro il termine di validità del presente avviso, esplicitando in oggetto la dicitura "INFORMAZIONI CIRCA L'AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI", all'indirizzo direzione.amministrativa@pec.ior.it.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli

(Dr. Mario Cavalli)

Allegato A) all'Avviso pubblico

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

AI DIRETTORE GENERALE
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Trasmesso a mezzo PEC: direzione.amministrativa@pec.ior.it

Oggetto: richiesta di iscrizione all'Elenco degli Avvocati dell'Istituto Ortopedico Rizzoli

Io sottoscritto/a nato/a a
.....il.....residente in
.....via.....
Tel..... Codice fiscale con
studio professionale in via
..... Tel
Partita IVA.....

CHIEDO

di essere inserito/a nella/le seguente/i sezione/i dell'Elenco degli avvocati idonei per il conferimento da parte dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di incarichi professionali (barrare la sezione che interessa):

1. Diritto civile e penale – Responsabilità Sanitaria
2. Diritto Civile
3. Diritto Penale
4. Diritto del lavoro e previdenza
5. Diritto Amministrativo e Tributario
6. Diritto applicato alla Information e Communication Technology, sicurezza e tutela dei dati personali
7. Diritto delle imprese/società/consorzi/associazioni e delle attività produttive e commerciali, dei beni immateriali e opere dell'ingegno, diritto internazionale.

A tal fine dichiaro, sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. Di essere iscritto all'Albo degli Avvocati da almeno 10 anni ed in particolare dal/...../.....presso il Consiglio dell'Ordine di
2. Di godere dei diritti civili e politici e di
 - essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
 - di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:
.....;
3. Di non versare in alcuna delle condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

4. di essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, art. 80, e di
 - non avere riportato condanne penali
 - o di avere riportato le seguenti condanne per le quali è stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale (cancellare la voce che non interessa);
- 5) non aver riportato sanzioni disciplinari;
- 6) che in caso mi dovessi avvalere di un domiciliatario per l'attività da svolgere nell'ambito del Foro di Bologna, non vi sarà alcun aggravio di spese;
- 7) di non avere cause in corso e non aver avuto, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, nei confronti l'Istituto Ortopedico Rizzoli o suoi dipendenti per motivi d'ufficio: costituzioni di parte civile o difese di parti offese, incarichi da parte di querelanti/denunciati, avanzato richieste di risarcimento danni o diffide;
- 8) di impegnarmi (unitamente ai componenti dell'associazione/società di avvocati di cui faccio parte) a non avere rapporti di patrocinio contro l'Istituto Ortopedico Rizzoli o suoi dipendenti per ragioni d'ufficio nel periodo di iscrizione nell'Elenco nonché nel periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco;
- 9) di obbligarmi, in caso di conferimento di incarichi, ad applicare per la determinazione del compenso le tariffe indicate dall'articolo 5 delle "Condizioni Generali "Allegato B all'Avviso e di impegnarmi a richiedere a titolo di rimborso una percentuale massima del 15 % per spese generali ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. n. 55/2014, oltre alle spese documentate per bolli, contributi unificati e notifiche, spese di registrazione delle sentenze, CPA ed IVA come per legge;
- 10) di essere in possesso della polizza n. stipulata con per un massimale di Euro 1.000.000,00 e di obbligarmi a mantenerla in essere per tutto il periodo di iscrizione all'elenco aziendale e per tutto il periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'Elenco suddetto;
- 11) di essere pienamente consapevole che l'inserimento nell'elenco non configura in alcun caso un diritto all'affidamento di incarichi professionali;
- 12) di essere consapevole che l'accettazione e sottoscrizione delle condizioni generali di cui all'Allegato B dell'avviso pubblico emesso dall'Istituto per l'iscrizione nell'elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi professionali e che il rispetto delle Condizioni Generali medesime, costituisce condizione necessaria per il mantenimento nell'elenco e il conferimento di eventuali incarichi;
- 13) di essere iscritto/non essere iscritto all'Albo per il patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori, come risulta dal curriculum vitae che allego alla presente domanda;
- 14) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti sono trattati in conformità a quanto disposto dall'art. 13 come indicato nella informativa di cui all'art. 7 dell'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi professionali, di cui dichiaro di aver preso visione.

Allego:

- A) curriculum vitae
- B) fotocopia non autenticata del documento di identità
- C) condizioni generali di cui all'Allegato B all'Avviso sottoscritte per accettazione

Chiedo di ricevere ogni necessaria comunicazione mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

Data.....

Firma

CONDIZIONI GENERALI

Disciplina degli incarichi ai legali dell'Istituto Ortopedico Rizzoli

ART. 1 - OGGETTO

Il presente documento disciplina le Condizioni Generali relative all'affidamento di incarichi professionali di difesa in giudizio e di assistenza legale stragiudiziale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e/o del personale dell'Ente.

La sottoscrizione delle presenti Condizioni Generali è requisito necessario per l'effettivo inserimento nell'Elenco di professionisti, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 227 del 26/07/2019, per l'affidamento di incarichi difensivi.

Le presenti Condizioni Generali sono vincolanti per il professionista, tuttavia, non costituiscono in capo all'Istituto, alcun obbligo, ed in capo al professionista, alcun diritto, in ordine al conferimento dell'incarico stesso.

L'incarico professionale **è di natura fiduciaria** e viene affidato ai soggetti iscritti nell'Elenco, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, pubblicità.

L'Amministrazione attingerà dalla sezione dell'Elenco ritenuta più opportuna nella scelta del singolo professionista per il soddisfacimento della concreta esigenza, i nominativi di 2 Avvocati iscritti cui richiedere un dettagliato preventivo, il quale sarà valutato secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, attraverso i criteri, non discriminatori, di:

- professionalità e competenza desunte dal numero e dalla rilevanza degli incarichi svolti;
- titoli accademici o professionali attinenti alla materia oggetto dell'incarico legale da affidare;
- consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti in precedenza;
- proficua collaborazione con l'Istituto in relazione alla medesima questione/materia/contenzioso
- preventivo contenente la specifica offerta economica.

L'incarico è conferito per singolo grado di giudizio ed è rinnovato per il grado successivo in assenza di elementi ostativi o diverse valutazioni da parte dell'Istituto.

ART. 2 - NATURA DELL'INCARICO.

Gli incarichi di cui alle presenti Condizioni Generali costituiscono prestazione di opera professionale ai sensi dell'art. 2229 e segg. del codice civile.

L'incarico viene conferito una volta ricevuto il preventivo scritto, con tariffe in linea con quanto stabilito al successivo art. 5 – Determinazione del compenso.

In caso di mancato riscontro da parte dei professionisti interpellati l'istituto si riserva di procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, a un professionista iscritto nell'elenco, al fine di garantire il miglior soddisfacimento dei propri interessi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, dell'azione amministrativa.

ART. 3 - ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

L'Avvocato incaricato si impegna ad accettare gli incarichi che gli saranno conferiti (salvo impedimento legittimo o conflitto di interessi) ed a svolgere l'attività conseguente nel rispetto delle norme di legge e delle norme deontologiche stabilite dall'Ordine professionale di appartenenza, con particolare riguardo all'osservanza dei doveri di lealtà, correttezza, diligenza, segretezza e riservatezza.

Nell'ambito dell'esercizio dell'incarico, il professionista dovrà confrontarsi con gli Uffici interni dell'Istituto, a cui dovrà riferire puntualmente ogni fase del procedimento e trasmettere tempestivamente tutti gli atti di causa con costante aggiornamento sullo stato del procedimento.

Dovrà inoltre concordare, sia nell'attività in giudizio sia in quella stragiudiziale, ogni approfondimento o altra azione che ritenga necessaria.

In materia di responsabilità professionale, dovrà contribuire, nel suo operato, alla corretta applicazione della Legge 8 marzo 2017 n.24, in accordo con l'Ente. Il professionista incaricato dovrà impegnarsi a garantire la continuità di gestione del sinistro con le fasi precedenti al contenzioso giudiziario assicurando la più ampia collaborazione tra Istituto e professionisti nella trattazione della controversia

Il professionista si impegna a rendere pareri e consulenze relativi all'incarico di difesa in giudizio conferito, anche partecipando ad incontri, ove richiesto, senza ulteriori oneri rispetto al compenso pattuito.

Il professionista si impegna a svolgere il mandato personalmente e nel rispetto del codice deontologico forense senza alcun vincolo di subordinazione, né obbligo di orario, in piena autonomia tecnica/organizzativa, garantendo la propria personale reperibilità, tramite messa a disposizione di idoneo recapito.

Nell'ipotesi in cui il professionista non disponga di una sede del proprio studio nella circoscrizione territoriale del Giudice davanti al quale è chiamato a svolgere l'incarico, potrà avvalersi dell'opera di domiciliatari da esso nominati con oneri a proprio carico.

Nel caso di conflitto di interessi, che dovessero sorgere nel corso del procedimento, il professionista dovrà prontamente dichiarare tale situazione ed astenersi dal proseguire nelle attività di assistenza e di difesa.

Il professionista si impegna a rispettare, per quanto compatibile con la natura del presente incarico, il codice di comportamento dei dipendenti e dei collaboratori dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, pubblicato sul sito Istituzionale IOR e consultabile al seguente link: <http://www.ior.it/sites/default/files/Codice%20Comportamento%20IOR.pdf>

Il professionista si impegna a provvedere al pagamento delle spese di registrazione delle sentenze entro il termine dei 60 gg dalla notifica, con il modello F 23.

ART. 4 - CONFERIMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZE TECNICHE IN GIUDIZIO

Qualora nel corso del procedimento emerga la necessità di procedere alla nomina di consulenti, il professionista si impegna ad informare immediatamente l'Istituto.

In materia di responsabilità sanitaria, di norma l'Istituto mette a disposizione un medico legale afferente alla Medicina Legale aziendale e/o specialista in altra disciplina dipendente dell'Azienda, in relazione alle necessità.

Se nell'Istituto non vi sono disponibilità di professionalità adeguate all'oggetto della consulenza, la scelta del consulente esterno deve essere condivisa e previamente autorizzata dalla Direzione aziendale.

ART. 5 - DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Con riferimento alla attività giudiziale:

Quale corrispettivo dell'attività professionale svolta, il professionista avrà diritto ad un compenso calcolato sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 55 del 10.03.2014 (e successive i. e m.) per un importo che comunque, per ogni fase o voce del procedimento, non potrà essere superiore al valore medio di liquidazione RIDOTTO NELLA MISURA MASSIMA PREVISTA DALL'ART. 4 DEL DM 55/2014 come modificato dal DM 37/2018, oltre al rimborso di una percentuale massima del 15% per spese generali ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. n. 55/2014.

Non sono riconosciute spese di viaggio e domiciliazione per i procedimenti celebrati nel foro di Bologna.

Vengono riconosciute spese di domiciliazione *extra districtum* per un importo massimo ed onnicomprensivo di euro 500,00, oltre IVA e Cassa come per Legge.

Il compenso dovrà essere dettagliato in un preventivo da redigersi secondo le voci del citato D.M. n. 55/2014 e s.i.m. Il preventivo deve essere redatto in base al valore della controversia indicato nell'atto giudiziario da parte attrice ai fini del contributo unificato. In ogni caso non si applica l'art. 6 del D.M. 55/2014.

Nel caso in cui il legale assista nel medesimo procedimento più soggetti o effettui la difesa contro più soggetti aventi la medesima posizione processuale, il compenso unico non sarà, di regola, aumentato. Nel caso in cui vi siano differenti posizioni processuali nel medesimo processo (dichiarate e motivate dal legale) il compenso unico può essere aumentato del 10% per la difesa della seconda posizione e del 5% per ogni ulteriore parte fino a 20 parti e nulla per il residuo.

Per le cause di valore indeterminabile si applica il valore da € 26.000,01 a € 52.000,00, salvo casi di particolare complessità, da motivare adeguatamente da parte del legale, per cui è possibile prendere a riferimento gli ulteriori scaglioni, fino a 260.000.

In caso di conciliazione o transazione nel corso del giudizio si applica l'art. 4, comma 6, del D.M. n. 55/2014, con applicazione delle riduzioni massime previste dal DM 55/2014 come modificato dal DM 37/2018 .

Nel caso in cui, a seguito di ricorso ex art. 696 - 696bis cpc , l'avvocato incaricato della difesa dell'Ente addivenga alla definizione conciliativa della vertenza gli sarà riconosciuto un ulteriore compenso come previsto dall'art. 4 comma 6 del DM 55/2014 e s.i.m. da applicarsi con riferimento alla c.d. fase istruttoria e ridotto nella misura massima prevista dal DM 55/2014 come modificato dal DM 37/2018.

Per i procedimenti di mediazione i compensi da riconoscere non potranno essere superiori a quelli attualmente previsti nella Tabella n. 25bis del D.M. 55/2014, come integrato e modificato dal DM 37/2018, ridotti nella misura massima prevista dall'art. 19 del DM 55/2014 e s.i.m. Sono riconosciute le spese generali nella misura massima del 15%. Se la richiesta economica non è quantificata, si fa riferimento alla valorizzazione del sinistro effettuata dal Comitato Valutazione Sinistri. Per le cause di valore indeterminabile si applica il valore da € 26.000,01 a € 52.000,00.

Non sono riconosciute spese di viaggio o domiciliazione per le mediazioni che si tengono nel distretto di Bologna o in teleconferenza.

Il compenso sarà liquidato al professionista in esito alla vertenza, valutata la coerenza con il preventivo presentato, in relazione all'effettivo sviluppo della controversia e comprenderà anche il rimborso delle spese vive sostenute giustificate in relazione

all'esecuzione dell'incarico, se ed in quanto analiticamente documentate e debitamente motivate.

Per calcolare il valore della controversia nei giudizi civili le parti fanno riferimento alla somma attribuita alla controparte in via di transazione o, nel caso in cui la controversia fosse definita con provvedimento giudiziale, alla somma posta a carico della parte soccombente nel provvedimento medesimo, comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria (con esclusione di qualsiasi importo liquidato a titolo di compensi e spese di giudizio).

Nell'ipotesi in cui il provvedimento giudiziale non contenga alcuna attribuzione di somme alla parte vincitrice, le parti applicheranno lo scaglione da euro 26.000,00 a euro 52.000,00, salvo casi che presentino complessità, da motivare adeguatamente da parte del legale, per cui è possibile prendere a riferimento gli ulteriori scaglioni, fino a euro 260.000.

In casi residuali ed eccezionali caratterizzati da consequenzialità tra incarichi o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia, ovvero nei casi di particolare complessità o novità del thema decidendum, o ad esigenza di difesa comune con altri enti, l'Istituto si riserva di procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, a un professionista anche non iscritto nell'elenco, al fine di garantire il miglior soddisfacimento dei propri interessi. In tal caso il compenso sarà calcolato sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 55 del 10.03.2014 (e successive i. e m.), per un importo che comunque non potrà essere superiore al valore **medio di liquidazione**.

Con riferimento alla attività stragiudiziale a supporto:

Quale corrispettivo dell'attività professionale svolta, il professionista avrà diritto ad un compenso calcolato sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 55 del 10.03.2014, in particolare art. 19 relativamente all'applicazione dei valori medi tabellati, con possibilità di variazione nei limiti stabiliti nell'ultimo comma. Vengono riconosciute le spese generali, nella misura massima del 15%.

ART. 6 - MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO

Il professionista potrà chiedere anticipi di somme quale fondo spese, in misura non superiore al 25% del preventivo di cui all'art. 5 mediante l'emissione di una fattura elettronica a titolo di acconto soggetta ad IVA, cassa di previdenza e ritenuta d'acconto.

Il Professionista dovrà preventivamente inviare all'Istituto una nota pro forma di saldo per le competenze maturate.

Il Professionista provvederà all'invio della fattura elettronica entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione della nota pro-forma da parte dell'Istituto.

L'Istituto si impegna a provvedere alla liquidazione entro i termini di legge.

ART. 7 - CONFLITTO DI INTERESSI TRA AZIENDA E DIPENDENTE.

In caso di sopravvenuto conflitto di interessi, che verrà tempestivamente comunicato al Professionista, ogni onere connesso al mandato già conferito sarà a carico del dipendente con applicazione delle condizioni previste dall'art. 25 comma 2 del CCNL 08.06.2000 Aree Dirigenziali e dall'art. 26 comma 2 del CCNL integrativo del 20.09.2001 Area comparto sanità.

ART. 8 - CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

L'Istituto dispone la cancellazione dall'Elenco aziendale del professionista che:

- abbia perso i requisiti di iscrizione o ne sia risultato sprovvisto ab origine all'esito di controlli a campione sulla veridicità dell'autocertificazione;

- abbia, senza giustificato motivo, rinunciato ad un incarico;
- non abbia assolto con puntualità e diligenza all'incarico affidato;
- sia venuto meno agli obblighi assunti con la domanda di iscrizione;
- sia responsabile di gravi inadempienze e/o illeciti anche per atti e fatti estranei all'attività professionale;
- abbia formalizzato la propria richiesta di cancellazione ovvero sia stato cancellato - a domanda o d'Ufficio - ovvero radiato dall'Albo Professionale di appartenenza.

Il professionista può chiedere la cancellazione dall'Elenco, mediante comunicazione via pec.

Per quanto non contenuto nel presente allegato, si fa formale rinvio all'avviso pubblico.

Con la domanda di partecipazione al bando e la sottoscrizione delle presenti condizioni, il professionista accetta quanto ivi integralmente previsto.

Per accettazione:

.....